



## **PROGRAMMA OPERATIVO REGIONE LIGURIA FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020**

**(ASSE III - Istruzione e formazione)**

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE E LA SELEZIONE  
DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

**PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE  
A TITOLARITA' STRUTTURA FORMATIVA ACCREDITATA  
TRIENNIO 2019/2022**

**Percorsi definiti in base alla dGR n. 542 del 13/07/2018**

## SOMMARIO

PREMESSA .....	3
1 RIFERIMENTI LEGISLATIVI E AMMINISTRATIVI .....	3
2 RIFERIMENTI PROGRAMMATICI .....	9
3 FINALITÀ DELL'AVVISO.....	9
4 AZIONI FINANZIABILI .....	9
5 OPERAZIONI E PROGETTI.....	13
6 DESTINATARI .....	13
7 SOGGETTI PROPONENTI .....	14
8 RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI.....	14
9 AIUTI DI STATO.....	15
10 PRINCIPI ORIZZONTALI .....	15
11 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE.....	16
12 CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA SELEZIONE DELLE PROPOSTE.....	17
13 TEMPI ED ESITI DELLA VALUTAZIONE .....	23
14 OBBLIGHI IN CAPO AI SOGGETTI ATTUATORI.....	23
15 INFORMAZIONE E PUBBLICITA' .....	24
16 CONTROLLI.....	24
17 CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY.....	25

## **PREMESSA**

Il presente avviso indica le modalità e i termini di presentazione, nonché i criteri di valutazione di progetti presentati da organismi formativi accreditati per la Macrotipologia A (di cui alla d.G.R. 20 dicembre 2013, n. 1675) e finalizzati alla realizzazione di percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (leFP) per il conseguimento della qualifica professionale.

I percorsi triennali di leFP rientrano tra i percorsi di formazione previsti dalla Legge regionale n. 18/2009 e dal Programma triennale regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro 2010/2012, approvato dal Consiglio Regionale – Assemblea Legislativa della Liguria con deliberazione 2 febbraio 2010 n. 2, prorogato ai sensi dell'art. 57, comma 4 della l.r. 18/2009.

I percorsi triennali di leFP rientrano inoltre nell'ambito di intervento del POR FSE Liguria 2014-2020, Asse 3, obiettivo specifico 9 "Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa", che prevede la realizzazione dell'Azione 10.1.7 dell'Accordo di Partenariato "Percorsi formativi di leFP, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività".

Tali percorsi permettono infatti l'assolvimento del diritto dovere di istruzione e formazione (DDIF) anche ai ragazzi che hanno abbandonato il percorso scolastico tradizionale e sono a rischio di dispersione.

## **1 RIFERIMENTI LEGISLATIVI E AMMINISTRATIVI**

### **Riferimenti Comunitari**

- Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio 15 dicembre 2004 relativa al Quadro Comunitario Unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (Europass);
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, Bruxelles, 10.11.2005;
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23 aprile 2008 relativa alla costituzione del Quadro Europeo delle qualifiche dell'apprendimento permanente;
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 giugno 2009 sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET).
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento (UE) N. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni (...) e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale

europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, i cui elementi previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 sono stati approvati dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con propria Decisione C (2014) 8021;
- Programma operativo FSE 2014-2020 della Regione Liguria approvato con decisione di esecuzione C(2014)9752 final della Commissione Europea in data 12 dicembre 2014.
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

## **Riferimenti Nazionali**

- Articoli 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di Istruzione e Formazione Professionale e concorrenti in materia di Istruzione;
- Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 (conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59);
- Decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 2000, n. 257 – Regolamento di attuazione dell'art. 68 della legge 17 maggio 1999, n. 144 concernente l'obbligo di frequenza di attività formative fino al diciottesimo anno di età;
- decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 25 maggio 2001 n. 166 (accreditamento delle sedi formative e delle sedi orientative), che stabilisce i criteri minimi sui quali devono basarsi i modelli di accreditamento delle singole Regioni;
- Decreto Ministeriale del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 31 maggio 2001, n. 174 concernente la certificazione nel sistema della formazione professionale;

- Legge 28 marzo 2003, n. 53, Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- Ordinanza Ministeriale del Ministro della Pubblica Istruzione Università e Ricerca 3 dicembre 2004, n. 87 concernente norme per il passaggio dal sistema della formazione professionale e dell'apprendistato al sistema di istruzione;
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro;
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione;
- Legge 27 dicembre 2006 n. 296, articolo 1, comma 622, che prevede l'innalzamento a 10 anni dell'obbligo di istruzione, come modificata all'articolo 64, comma 4 bis, del Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2008 n. 133;
- Decreto Ministeriale del Ministro della Pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;
- DPCM 25 gennaio 2008, con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori ed è stato stabilito che le Regioni, nell'ambito della loro autonomia, prevedano la realizzazione degli interventi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS);
- Intesa 20 marzo 2008 tra Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Ministero della Pubblica Istruzione e Ministero dell'Università e della Ricerca, le Regioni, Province Autonome di Trento e Bolzano, per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi;
- Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 87, recante norme per il riordino degli istituti professionali a norma dell'articolo 64, comma 4, del Decreto legge 25 giugno 2008 n. 111, convertito dalla legge 6 agosto 2008 n. 133;
- Accordo Stato-Regioni del 29 aprile 2010, che contiene le competenze tecnico-professionali comuni a tutti i percorsi di Istruzione e Formazione professionale;
- Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 15 giugno 2010, di recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 29 aprile 2010;
- Direttiva del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 28 luglio 2010 n. 65 contenente le Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti professionali a norma dell'articolo 8, comma 6, del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 87;
- Accordo Stato Regioni del 16 dicembre 2010, recante le Linee Guida per la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi di istruzione degli Istituti professionali statali e i percorsi di istruzione e formazione professionale regionali;
- Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, stipulato il 27 luglio 2011 e riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226;
- Accordo Conferenza Stato Regioni del 27 luglio 2011 riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al Decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, così come recepito dal DM 11 novembre 2011;
- Decreto 11 novembre 2011 - Recepimento dell'Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226, sancito in sede di Conferenza Stato Regioni il 27 luglio 2011;
- l'Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano del 19 gennaio

2012, repertorio atti n. 21/CSR, riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con Accordo in Conferenza Stato Regioni del 27 luglio 2011;

- Decreto interministeriale del 24 aprile 2012, Prot. n. 7428 (in GU 23 luglio 2012, n. 170) con il quale è stato istituito l'Elenco nazionale relativo alle ulteriori articolazioni delle aree di indirizzo (opzioni), ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettera b) e dell'articolo 8, comma 2, lettera d) del d.P.R. 88/2010 e degli articoli, 5 comma 3, lettera b) e 8, comma 4, lettera c), del d.P.R. 87/2010;
- Direttiva 1 agosto 2012, n. 70 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca avente ad oggetto "Linee Guida per i percorsi degli Istituti Professionali relative alle ulteriori articolazioni delle aree di indirizzo negli spazi di flessibilità previsti dall'art. 5, comma 3, lettera b), e dall'art. 8, comma 4, lettera c) del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 87";
- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92»;
- Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 inerente la "Disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" ed in particolare l'art. 43, che fissa la disciplina del contratto di apprendistato per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale, nonché del diploma di istruzione secondaria superiore e del certificato di specializzazione tecnica superiore e l'art. 45, che regola il contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014 n. 183 e, in particolare, l'articolo 32, comma 3;
- Accordo sulla referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 (Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, Repertorio atti n. 252/CSR del 20 dicembre 2012);
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 ad oggetto: "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 25 maggio 2017 recante le "Linee Guida in materia di tirocini formativi e di orientamento", ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n.92;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

## **Riferimenti Regionali**

- Deliberazione di Giunta Regionale 9 agosto 2006 n. 887 Inserimento nel repertorio regionale degli attestati di qualifica o specializzazione, di cui alla dGR n. 2409/1997 di una sezione speciale relativa alle qualifiche di istruzione e formazione professionale;
- Legge regionale 1 agosto 2008, n. 30 (Norme regionali per la promozione del lavoro) e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale 11 maggio 2009, n. 18. Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento e s.m.i.;
- Deliberazione di Giunta Regionale 22/1/2010 n.28 "Modello di accreditamento degli organismi formativi della Regione Liguria e avviso per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione professionale nella Regione Liguria";



- Piano Triennale Regionale dell'Istruzione della Formazione e del Lavoro 2010 – 2012 della Regione Liguria, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 2 febbraio 2010 n. 2, prorogato ai sensi dell'art. 56 comma 4 della L.R. 18/2009;
- Deliberazione di Giunta Regionale 4 febbraio 2011 n. 102 di approvazione dello schema di accordo fra la Regione Liguria e l'USR Liguria per la realizzazione di un'offerta sussidiaria di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale negli Istituti professionali di Stato;
- Deliberazione di Giunta Regionale 6 maggio 2011 n. 480 di adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze di base (DM 9/2010);
- Deliberazione di Giunta regionale 17 giugno 2011 n. 712 Protocollo di Intesa fra Regione Liguria e ASSOCEIC-FOP -FORMA-CENFOP per la costruzione del sistema regionale di istruzione e formazione;
- Deliberazione di Giunta Regionale 17 maggio 2013, n. 559 di rinnovo dell'Accordo fra Regione Liguria e Ufficio Scolastico regionale (USR) per la Liguria per la realizzazione di un'offerta sussidiaria di percorsi di Istruzione e formazione professionale;
- Deliberazione di Giunta Regionale 20 dicembre 2013 n. 1675 Modello di accreditamento delle strutture formative per la macrotipologia A - attività di Istruzione e Formazione Professionale rivolte a giovani di età inferiore a 18 anni, ai sensi dell'articolo 1, comma 624, della legge n.296 del 27 dicembre 2006;
- Deliberazione di Giunta Regionale 11 aprile 2014 n. 422 “Avviso pubblico per presentazione domande di accreditamento strutture formative macrotipologia A - attività di Istruzione e Formazione Professionale rivolte a giovani di età inferiore a 18 anni, secondo il modello approvato con d.G.R. n. 1675/2013”;
- Deliberazione del Consiglio Regionale 17 febbraio 2015 n. 6 “Preso d’atto del POR FSE 2014-2020 nell’ambito dell’obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione”;
- Legge regionale 10 aprile 2015 n. 15 “Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della Legge 7 aprile 2014 n. 56 (disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni)”;
- Decreto dirigenziale 3 giugno 2015 n. 1456 “Approvazione Metodologia e Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del FSE per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- Strategia di comunicazione del POR FSE Liguria 2014/2020 approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/05/2015;
- Deliberazione di Giunta Regionale 28 settembre 2015 n. 1029 ad oggetto “Designazione dell'Arسل quale organismo intermedio e approvazione dello schema di accordo ai sensi dell'art. 123 comma 6 del reg.1303/2013 tra autorità di gestione del POR FSE 2014/2020 e Arسل, in qualità di organismo intermedio”;
- Accordo siglato il 1/10/2015 ai sensi dell'art. 123, comma. 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013, tra l' Autorità di Gestione nella figura del Dirigente del Settore Sistema regionale della Formazione, e l' Organismo Intermedio nella figura del Direttore Generale di Arسل Liguria, oggi Alfa, ai sensi della predetta dGR n. 1029/2015;
- Decreto n. 6565 del 21 dicembre 2016 di approvazione “Guida alle procedure di accreditamento delle strutture formative per la macrotipologia A”, ai sensi del modello approvato con d.G.R. 1675/2013”;
- Deliberazione di Giunta Regionale 3 novembre 2016 n. 1021 di approvazione “Modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'autorità di gestione e degli organismi intermedi” del POR FSE 2014-2020”;
- Decreto del Dirigente 7 novembre 2016 n. 5117 di approvazione “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria”;
- L.R. 30 del 30/11/2016 avente ad oggetto “Istituzione dell'Agenzia per il Lavoro, la formazione e l'accREDITamento (ALFA) e adeguamento della normativa regionale”, con decorrenza dal 1° gennaio 2017 e contestuale soppressione di ARSEL Liguria;

- comma 5 dell'articolo 3 della citata l.r. 30/2016, che stabilisce che ALFA esercita le funzioni di organismo intermedio di gestione delle risorse dei fondi comunitari, su incarico della Regione e secondo le vigenti disposizioni normative;
- Comma 3, dell'articolo 29, della l.r. 18/2009, così come modificato dall'articolo 23 della l.r. 43/2013 e ulteriormente modificato dall'art. 27 della L.R. 30 novembre 2016, n. 30, con il quale viene affidata ad ALFA (suceduta in tale funzione ad ARSEL) l'attuazione e la gestione amministrativa dei percorsi di qualificazione professionale triennali e dei percorsi di quarto anno volti al conseguimento del diploma di tecnico di leFP, in precedenza affidati alle Province, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale 14 ottobre 2005 n. 1206 "Attribuzione alle Province liguri delle funzioni inerenti la gestione dei nuovi percorsi formativi sperimentali attivati ai sensi della legge n. 53 del 28/03/2003";
- Deliberazione di Giunta regionale 13 gennaio 2017, n. 10, avente ad oggetto Accordo tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e la Regione Liguria per le iscrizioni on line degli studenti dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP);
- Decreto del Dirigente 16 marzo 2017 n. 1216 "Modifica degli allegati n.18 e n.19 del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014 – 2020 della Regione Liguria, approvato con Decreto del Dirigente n. 5117 del sette novembre 2016".
- Deliberazione di Giunta regionale 31 marzo 2017 n. 265 "Circuito finanziario organismo intermedio/soggetti attuatori per i percorsi di leFP: definizione di specifica disciplina adottate dall'Adg FSE";
- Deliberazione di Giunta Regionale 28 settembre 2017 n.775 "Approvazione di Linee Guida sul Sistema Ligure di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)";
- Manuale dei controlli di primo livello dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo FSE ob. Competitività regionale e occupazione, approvato con decreto del Dirigente n. 6525 del 22/12/2017;
- Decreto del Dirigente del 22 dicembre 2017 n. 6526 di "Modifica e integrazione del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria, approvato con Decreto del Dirigente n. 5117 del 7 novembre 2016".
- Decreto del Dirigente del Settore Istruzione e Diritto allo studio del 23 aprile 2018 n. 1999 approvazione delle "Disposizioni attuative per la gestione dei percorsi di leFP" ai sensi della D.G.R.775/2017 ;
- Deliberazione di Giunta Regionale 13 luglio 2018 n. 542 "Programmazione dei Percorsi triennali di qualifica di leFP (Triennio 2019/2022)";
- Decreto del Dirigente Settore Istruzione e Diritto allo Studio 2 agosto 2018 n. 593 "Revisione "Disposizioni Attuative per la gestione dei percorsi di leFP" ai sensi della dGR 775/2017 approvate con decreto del Dirigente n. 1999/2018";



## 2 RIFERIMENTI PROGRAMMATICI

Sono oggetto del presente Avviso il seguente Asse, Priorità d'investimento, Obiettivo specifico e Azione del Por FSE 2014-2020:

Asse	Priorità d'investimento	Obiettivo specifico	Azione AdP (Accordo di Partenariato)
3 – Istruzione e formazione	10i Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione.	9 – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa	10.1.7 Percorsi formativi di leFP, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività

## 3 FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente avviso riguarda i percorsi triennali che consentono :

- il conseguimento di una qualifica di istruzione e formazione professionale, corrispondente al terzo livello europeo (All. B all'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 20 dicembre 2012), a norma delle Legge 28 marzo 2003 n. 53 (delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e suo livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale) e successivi provvedimenti di attuazione;
- l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione in applicazione dell'articolo 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 così come modificato dall'articolo 4 bis della Legge 6 agosto 2008 n. 133.

I percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale potenziano, in forma personalizzata, la formazione professionale di base dei giovani,, aumentando il livello di conoscenze e di competenze tecnico-professionali, al fine di agevolare l'accesso al mercato del lavoro e di contrastare la dispersione scolastica;

In particolare, la struttura dei medesimi prevede il consolidamento degli standard formativi delle competenze tecnico professionali, mirando al completamento formativo e all'autonomia della persona in riferimento al futuro ruolo professionale;

## 4 AZIONI FINANZIABILI

Il presente Avviso finanzia interventi riconducibili all'Azione 10.1.7 dell'Accordo di Partenariato "Percorsi formativi di leFP, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività", inclusa nell'ambito dell'Asse 3, Obiettivo specifico 9 "Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa" del POR FSE Liguria 2014-2020.

Nello specifico, il presente Avviso finanzia la realizzazione per il triennio formativo 2019/2022 di n. 36 percorsi di qualifica di istruzione e formazione professionale come da DGR n. 542 del 13/07/2018 e di seguito riportati:

N.	Figura Professionale	Prov.	Ambito	Costo massimo 1^ annualità	Costo massimo 2^ annualità	Costo massimo 3^ annualità
1	Operatore meccanico	GE	Metropolitano	100.000,00	100.000,00	100.000,00
2	Operatore grafico (Multimedia – Stampa e allestimento)	GE	Metropolitano	100.000,00	120.000,00	120.000,00
3	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	GE	Metropolitano	100.000,00	100.000,00	100.000,00
4	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore (Riparazioni parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo - Riparazioni di carrozzeria)	GE	Metropolitano	100.000,00	120.000,00	120.000,00
5	Operatore edile / Operatore di impianti termoidraulici	GE	Metropolitano	100.000,00	120.000,00	120.000,00
6	Operatore della ristorazione - (Preparazione pasti - Servizi di sala e bar)	GE	Metropolitano	100.000,00	120.000,00	120.000,00
7	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza / Operatore del legno	GE	Metropolitano	100.000,00	120.000,00	120.000,00
8	Operatore amministrativo segretariale	GE	Metropolitano	100.000,00	100.000,00	100.000,00
9	Operatore amministrativo segretariale	GE	Metropolitano	100.000,00	100.000,00	100.000,00
10	Operatore amministrativo segretariale	GE	Metropolitano	100.000,00	100.000,00	100.000,00
11	Operatore del benessere - (Indirizzi: Estetica - Acconciatura)	GE	Metropolitano	100.000,00	120.000,00	120.000,00
12	Operatore del benessere - (Indirizzi: Estetica - Acconciatura)	GE	Metropolitano	100.000,00	120.000,00	120.000,00
13	Operatore elettrico	GE	Metropolitano	100.000,00	100.000,00	100.000,00
14	Operatore elettrico	GE	Metropolitano	100.000,00	100.000,00	100.000,00
15	Operatore elettrico	GE	Metropolitano	100.000,00	100.000,00	100.000,00
16	Operatore della trasformazione agroalimentare	GE	Metropolitano	100.000,00	100.000,00	100.000,00
17	Operatore del Legno	GE	Levante	100.000,00	100.000,00	100.000,00
18	Operatore elettrico	GE	Levante	100.000,00	100.000,00	100.000,00
19	Operatore meccanico	GE	Levante	100.000,00	100.000,00	100.000,00

20	Operatore della ristorazione - (Preparazione pasti - Servizi di sala e bar)	GE	Levante	100.000,00	120.000,00	120.000,00
21	Operatore di impianti termoidraulici	GE	Levante	100.000,00	100.000,00	100.000,00
22	Operatore della ristorazione - (Preparazione pasti - Servizi di sala e bar)	IM	Imperia	100.000,00	120.000,00	120.000,00
23	Operatore edile / Operatore di impianti termoidraulici	IM	Imperia	100.000,00	120.000,00	120.000,00
24	Operatore elettrico	IM	Ventimiglia	100.000,00	100.000,00	100.000,00
25	Operatore della ristorazione - (Preparazione pasti - Servizi di sala e bar)	IM	Sanremo	100.000,00	120.000,00	120.000,00
26	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	IM	Ventimiglia	100.000,00	100.000,00	100.000,00
27	Operatore edile / Operatore di impianti termoidraulici	SV	Levante	100.000,00	120.000,00	120.000,00
28	Operatore della ristorazione - (Preparazione pasti - Servizi di sala e bar)	SV	Levante	100.000,00	120.000,00	120.000,00
29	Operatore agricolo	SV	Levante	100.000,00	100.000,00	100.000,00
30	Operatore della ristorazione - (Preparazione pasti - Servizi di sala e bar)	SV	Valbormida	100.000,00	120.000,00	120.000,00
31	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	SV	Ponente	100.000,00	100.000,00	100.000,00
32	Operatore della ristorazione - (Preparazione pasti - Servizi di sala e bar)	SP	La Spezia	100.000,00	120.000,00	120.000,00
33	Operatore del benessere (indirizzo: estetica - acconciatura)	SP	La Spezia	100.000,00	120.000,00	120.000,00
34	Operatore meccanico	SP	La Spezia	100.000,00	100.000,00	100.000,00
35	Operatore di impianti termoidraulici / Operatore elettrico	SP	La Spezia	100.000,00	120.000,00	120.000,00
36	Operatore amministrativo-segretariale / Operatore legno	SP	La Spezia	100.000,00	120.000,00	120.000,00
<b>TOTALE EURO PER ANNUALITA'</b>				<b>3.600.000,00</b>	<b>3.960.000,00</b>	<b>3.960.000,00</b>
<b>TOTALE EURO</b>				<b>11.520.000,00</b>		

*I percorsi di qualifica "OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA-IM", "OPERATORE ALLA RIPARAZIONE VEICOLI A MOTORE- SV" e "OPERATORE AGRICOLO-SV" sono da intendersi come monoindirizzi e non declinati in due o più indirizzi. Pertanto, le candidature dovranno essere presentate per un unico indirizzo a scelta tra quelli previsti dall'Accordo Stato-Regioni 27 luglio 2011 Prot. 137/csr.*

Le attività formative dovranno essere realizzate nel rispetto dei livelli essenziali di cui al Capo III del Decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, delle "Linee guida adottate con d.G.R. n. 775 del

23/4/2018 e delle Disposizioni Attuative adottate con Decreto del Dirigente Settore Istruzione e Diritto allo studio n. 539 del 2/08/2018.

Nell'ambito del percorso indicato, si assumono gli standard formativi minimi delle competenze degli assi culturali e tecnico professionali definiti dall'Accordo Stato /Regioni del 27 luglio 2011 e s.m.i. , che assumono anche i risultati di apprendimento attesi relativi alle competenze, conoscenze e abilità di cui agli allegati 1) e 2) al Regolamento emanato con decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 139/2007 nonché alle competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006.

Ai fini della descrizione del modello didattico dei Percorsi leFP si richiama integralmente la D.G.R. n. 775/2017 par. 2 "Caratteristiche dei percorsi di leFP: il modello didattico".

\*\*\*\*

L'articolazione oraria dei percorsi triennali di leFP segue di norma i riferimenti della seguente tabella di cui al Decreto Settore Istruzione e Diritto allo studio n. 593 del 2/8/2018 par. 1.51:

Tabella 1 – Articolazione oraria dei percorsi triennali di leFP

	<b>Aree formative</b>	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>	<b>totale</b>
Attività formative in aula e Formazione in contesto lavorativo	Asse dei linguaggi	170	140	135	445
	Asse matematico	120	100	80	300
	Asse scientifico-tecnologico	170	230	195	595
	Asse storico-sociale	120	90	85	295
	Area professionale	410	430	495	1335
Totale		990	990	990	2.970

È in capo all'autonomia dell'organismo formativo la definizione di una diversa articolazione, sempre nel rispetto delle percentuali di sviluppo delle competenze di base di cui alla DGR del 28 settembre 2017, n. 775 paragrafo 2.4, Tabella 1.

Ai sensi della DGR del 28 settembre 2017, n. 775, la formazione per aree formative di cui sopra può essere erogata attraverso diverse metodologie didattiche, nel rispetto dei riferimenti percentuali minimi e massimi riportati di seguito:

Tabella 2 - Articolazione per modalità formative (percorsi triennali)

<b>Modalità formative</b>		<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>
Attività formative in aula		90%-100%	50%-85%	
Modalità della formazione in ambiente lavorativo	Tirocinio Curriculare	-	15% - 25%	
	Alternanza Scuola Lavoro	-	15% - 50%	
LARSA - Laboratori di recupero e sviluppo degli apprendimenti		Max 10%		

Con riferimento al calcolo della formazione in ambiente lavorativo, va sempre garantito il minimo (15%) per almeno una modalità (Tirocinio Curriculare o Alternanza Scuola Lavoro). Sulla base delle scelte formative dell'Organismo Formativo, possono essere aggiunte ore relative alla seconda modalità, che saranno dunque eccedenti il minimo del 15% stabilito.

L'attività formativa, di norma, segue il calendario scolastico approvato annualmente dalla Regione Liguria. Eventuali deroghe, non rientranti nell'ambito delle attività relative alla formazione in ambiente lavorativo e aventi carattere di straordinarietà, devono essere preventivamente autorizzate da ALFA Liguria, a seguito di richiesta adeguatamente motivata.

Nei costi di cui alla scheda finanziaria da presentare non sono incluse le spese di diritto allo studio riferite agli studenti (mensa, trasporto, libri di testo). Gli allievi potranno chiedere un contributo sulle spese sostenute al Comune di residenza, ai sensi dell'articolo 12 della Legge regionale 8 giugno 2006 n. 15.

## **5 OPERAZIONI E PROGETTI**

I singoli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse assegnate al presente Avviso (ognuna delle annualità del percorso triennale) costituiscono altrettanti progetti che, a prescindere dalla fonte di finanziamento, vanno gestiti sul sistema di monitoraggio messo a disposizione della Regione Liguria secondo le prescrizioni stabilite dall'AdG. La Struttura regionale incaricata della programmazione, ALFA e i beneficiari dei contributi assicurano, ciascuno per quanto di competenza, l'integrale rispetto delle predette prescrizioni al fine di garantire il pieno e corretto assolvimento degli obblighi di monitoraggio stabiliti a livello nazionale e comunitario.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ai sensi del presente Avviso l'Operazione è costituita dall'insieme delle annualità e dei progetti che compongono il singolo percorso formativo.

## **6 DESTINATARI**

I percorsi di Istruzione e Formazione professionale di secondo ciclo sono rivolti ai soggetti nella fascia di età in diritto-dovere di istruzione e formazione, in possesso dei requisiti di accesso ai singoli percorsi descritti al par. 1.4 di cui alla DGR del 28 settembre 2017, n. 775 "Linee guida del Sistema ligure di Istruzione e Formazione Professionale".

Inoltre, si specifica che in via prioritaria, i destinatari dell'azione formativa sono i giovani che alla data del 31 dicembre dell'anno in cui iniziano il percorso formativo triennale, non hanno compiuto i sedici anni di età. Nell'ambito dei posti resi disponibili, possono essere ammessi anche giovani di età superiore purché rientranti nel diritto-dovere all'istruzione e alla formazione.

Sono ammessi alla frequenza dei percorsi triennali, nei limiti di capienza sopra indicati, i giovani segnalati dalle Scuole Secondarie di primo grado, nei termini previsti dalle procedure di iscrizione stabilite al paragrafo 1.10 delle Disposizioni Attuative leFP approvate con Decreto del Dirigente Settore Istruzione e Diritto allo studio n. 593 del 02/08/2018, salvo revoca dei percorsi.

## **7 SOGGETTI PROPONENTI**

Possono presentare domanda di candidatura, come da previsto dal par. 1.3 del Decreto del Dirigente Settore Istruzione e Diritto allo studio n. 593 del 02/08/2018 :

- Organismi formativi accreditati per la Macrotipologia A - Attività di Istruzione e Formazione Professionale rivolte a giovani di età inferiore a 18 anni, ai sensi della d.G.R. 20 dicembre 2013 n. 1675;
- soggetti in ATI/ ATS, dei quali almeno il capofila sia un Organismo formativo accreditato per la macrotipologia A per la figura professionale di riferimento. In caso di presentazione di progetti da parte di Associazioni Temporanee di Impresa o di Associazioni Temporanee di Scopo i soggetti proponenti, dovranno allegare, a pena di esclusione
  - copia conforme dell'Atto di costituzione in ATI/ATS;
  - nel caso non siano già costituiti, l'intenzione di costituirsi in A.T.I., A.T.S., utilizzando il modello di dichiarazione allegato 3a al formulario.

Gli Organismi formativi non ancora accreditati, possono presentare domanda di candidatura purché abbiano presentato domanda per avviare le procedure di accreditamento, ai sensi della d.G.R. 11 aprile 2014 n. 422, entro la data di scadenza del presente Avviso. L'eventuale affidamento dei percorsi ai soggetti di cui sopra è condizionato all'esito positivo delle procedure di accreditamento ai sensi della d.G.R. 20 dicembre 2013 n. 1675. Pertanto, in caso di esito negativo delle procedure stesse, l'affidamento dei percorsi decadrà a vantaggio del soggetto validamente collocato al posto immediatamente successivo in graduatoria.

Nel caso di percorsi articolati deve essere garantito l'accREDITAMENTO per entrambe le figure oggetto di istanza secondo le seguenti modalità alternative:

- il capofila è in possesso di accREDITAMENTO per entrambe le figure professionali oggetto di istanza;
- il capofila è in possesso dell'accREDITAMENTO di una sola figura professionale. In questo caso, il soggetto partner deve essere in possesso dell'accREDITAMENTO per l'altra figura professionale del percorso articolato.

## **8 RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI**

A finanziamento del presente Avviso sono assegnate risorse a valere sul Programma Operativo Regione Liguria Fondo Sociale Europeo 2014-2020 "Percorsi formativi di leFP, accompagnati da azioni di comunicazione e adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttive di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentare l'attrattività (10.1.7)" – Asse 3 "Istruzione e Formazione", Priorità di investimento "10i – ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione", Obiettivo specifico 9 "Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa (R.A. 10.1)" e risorse statali e/o regionali



Le risorse disponibili per il triennio 2019/2022 ammontano complessivamente a € 11.520.000,00:

a) per annualità e fonti di finanziamento (ripartite come da dGR 542 del 13/07/2018)

<b>Annualità</b>	<b>Asse 3 – priorità d’investimento 10i e obiettivo specifico 9</b> Cap 4630; 46312; 4632	<b>Risorse Statali</b> bilancio regionale 18/20 Cap 4030	<b>Risorse finanziarie complessive</b>
Prima	€ 1.100.000,00	€ 2.500.000,00	€ 3.600.000,00
Seconda	€ 1.300.000,00	€ 2.660.000,00	€ 3.960.000,00
Terza	€ 3.960.000,00	€00,00	€ 3.960.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 6.360.000,00</b>	<b>€ 5.160.000,00</b>	<b>€ 11.520.000,00</b>

b) per territorio:

- Città metropolitana di Genova: 6.620.000,00 euro;
- Provincia di Imperia: 1.620.000,00 euro;
- Provincia della Spezia: 1.660.000,00 euro;
- Provincia di Savona: 1.620.000,00 euro;

Il costo massimo ammissibile per ogni anno deve essere, pari a € 100.000,00 euro.

Il costo massimo ammissibile per la seconda e terza annualità per i percorsi articolati su due indirizzi deve essere pari a € 120.000,00.

Le spese sostenute per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento sul presente Avviso sono riconosciuti a costo reale, fatta salva la possibilità per il singolo proponente di avvalersi dell’opzione di semplificazione riguardante i costi indiretti su base forfettaria. Si applicano a tal fine le schede finanziarie stabilite nelle pertinenti disposizioni e manuali.

## **9 AIUTI DI STATO**

I progetti ammessi a finanziamento nell’ambito del presente Avviso non rientrano nell’ambito di applicazione della disciplina comunitaria riguardante gli aiuti di stato ai sensi degli Art. 107, 108 e 109 del Trattato sul funzionamento dell’UE.

## **10 PRINCIPI ORIZZONTALI**

I progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse attribuite al presente avviso sono selezionati e sviluppati in conformità ai principi stabiliti dagli art. 7 “Promozione della parità tra uomini e donne e non discriminazione” e 8 "Sviluppo sostenibile" del Regolamento (UE) 1303/2013 quali recepiti e declinati all’interno della Sezione 11 del PO FSE Liguria 2014-2020.

## 11 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La proposta di candidatura, in regola con la vigente normativa in materia di bollo, unitamente a tutta la documentazione richiesta dal presente Avviso, deve, a pena di esclusione:

1. pervenire entro le ore 18:00 del 20/09/2018;
2. pervenire ad ALFA Sede territoriale di Genova esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC)<sup>1</sup> attraverso il seguente indirizzo di PEC riservata: [avvisopubblico.ge@pec.alfaliguria.it](mailto:avvisopubblico.ge@pec.alfaliguria.it); (fa fede la data e l'orario di ricezione sul Sistema di posta certificata di ALFA); la dimensione della PEC contenente la Candidatura, compresi gli Allegati, non deve superare i 25 MB,
3. indicare nell'oggetto della PEC esclusivamente: **Avviso Percorsi leFP 2019/2022 – seguita dalla denominazione del soggetto proponente, dalla Provincia, Ambito territoriale, Figura Professionale previste;**
4. contenere in allegato la scansione - esclusivamente in formato PDF - di tutta la documentazione richiesta dal presente Avviso.

ALFA non si assume alcuna responsabilità per la dispersione o per il ritardo di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del proponente né per eventuali disguidi telematici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, o comunque per fatti non imputabili ad ALFA stessa.

Non verranno presi in considerazione gli allegati, non specificatamente richiesti o inseriti in format diversi da quelli previsti dal presente avviso (es. testo, immagini ecc).

### Rispetto della normativa sul bollo

La dimostrazione di essere in regola con le vigenti normative sul bollo, può avvenire secondo una delle due seguenti modalità:

- Allegando all'istanza dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui il richiedente attesta, sotto la propria personale responsabilità ai sensi del D.P.R.445/ 2000, di aver ritualmente assolto al pagamento dell'imposta in questione indicando tutti i dati relativi all'identificativo della marca. Tale dichiarazione deve essere corredata di copia del documento di identità del dichiarante. L'istanza in originale, recante la marca da bollo annullata, deve essere conservata agli atti del richiedente per eventuali controlli da parte dell'amministrazione;
- se il mittente della PEC, in virtù di una autorizzazione ottenuta dalla Agenzia delle Entrate, può assolvere l'imposta di bollo in modo virtuale, andrà indicato nell'istanza, come previsto dalla stessa autorizzazione, la forma di pagamento e gli estremi della citata autorizzazione, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642/1972.

### Sottoscrizione della documentazione (domanda di contributo, scheda di candidatura dichiarazioni, ecc.).

Ove prevista, la sottoscrizione dei documenti deve avvenire ad opera del legale rappresentante (o da un suo delegato debitamente autorizzato attraverso adeguata documentazione allegata), secondo una delle seguenti modalità:

- a. con firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, intestata ai legali rappresentanti dei soggetti firmatari;

<sup>1</sup> La posta elettronica certificata (PEC) introdotta con D.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68 e disciplinata con D.M. 2 novembre 2005, è il sistema attraverso il quale è possibile inviare e-mail con valore legale equiparato ad una raccomandata con ricevuta di ritorno.

- b. con firma autografa sull'originale cartaceo (conservato agli atti dal proponente), in forma estesa e leggibile (non soggetta ad autenticazione), successivamente scansionata e accompagnata da copia del documento di identità leggibile in corso di validità del firmatario (qualora, all'interno della medesima candidatura siano necessarie più firme della medesima persona è sufficiente allegare un solo documento di identità).

Il presente avviso, corredato dei relativi allegati, verrà pubblicato:

- sul sito istituzionale di ALFA: [www.alfaliguria.it](http://www.alfaliguria.it) alla sezione "Percorsi IeFP" nell'apposita sezione delle Politiche Formative FSE/ Area Operatori/ Avvisi FSE e altri fondi/ Avvisi di ALFA;
- sul sito istituzionale di Regione Liguria: [www.fse.regione.liguria.it](http://www.fse.regione.liguria.it).

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento è possibile inviare una mail a: [programmazioneiefp@alfaliguria.it](mailto:programmazioneiefp@alfaliguria.it)

Si ricorda che la presentazione di progetti in base al presente Avviso costituisce, da parte del proponente, accettazione di tutte le norme contenute nello stesso e negli allegati da compilare, nonché di quelle contenute nei provvedimenti e nei documenti di riferimento, emessi da autorità nazionali e comunitarie. Per quanto non espressamente indicato nel presente documento si rimanda in particolare alle fonti normative e programmatiche elencate in precedenza.

## **12 CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA SELEZIONE DELLE PROPOSTE**

Le candidature saranno valutate in osservanza di quanto stabilito nel documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza e recepito con decreto dirigenziale n. 1456/2015, con particolare riferimento al punto 2.3 per quanto riguarda l'eventuale organizzazione del nucleo di valutazione in sottogruppi.

Per la valutazione di ammissibilità e di merito delle candidature è istituito, con atto del Dirigente di ALFA, un apposito nucleo di valutazione composto da rappresentanti dei seguenti soggetti istituzionali:

- ALFA
- Regione Liguria;
- Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria.

Il nucleo di valutazione procederà all'istruttoria di ammissibilità delle istanze di candidatura. A pena di esclusione, le proposte dovranno:

- pervenire entro la scadenza indicata nel presente Avviso; la dimensione della PEC contenente la Candidatura, compresi gli Allegati, non deve superare i 25 MB;
- contenere in allegato la scansione in formato PDF di tutta la documentazione richiesta dal presente Avviso;
- essere presentate da parte di soggetti proponenti di cui al presente Avviso;
- essere esclusivamente predisposte utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso;

- essere debitamente compilate e corredate da tutti gli allegati (anch'essi debitamente compilati) e da tutta la documentazione richiesta dal presente Avviso;
- essere firmate dal legale rappresentante del soggetto proponente (capofila) o da un suo delegato debitamente autorizzato attraverso adeguata documentazione allegata;
- contenere:
  1. domanda di contributo (Allegato 2) debitamente firmata dal rappresentante legale corredata dell' informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs., n. 196/2003 (in caso di ATI/ ATS devono essere presentate, debitamente firmate, le informative per ogni soggetto coinvolto);
  2. formulario (Allegato 3) firmato dal rappresentante legale;
  3. copia conforme dell'atto di costituzione in ATI/ATS o nel caso di soggetti proponenti che non siano già costituiti, dalla dichiarazione di intenti di costituirsi in A.T.I.,A.T.S debitamente firmata dai tutti i componenti (Allegato 3a);
  4. attestazione del legale rappresentante dell'Organismo formativo proponente, qualora il medesimo non sia ancora accreditato, ma abbia presentato domanda di accreditamento entro la scadenza del presente Avviso, di essere a conoscenza che l'affidamento del percorso formativo è condizionato all'esito positivo delle procedure di accreditamento;
  5. dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria (Allegato 3b)

La documentazione sopra elencata non è integrabile oltre il termine di presentazione della candidatura.

La valutazione di merito delle proposte di candidatura risultate formalmente ammissibili sarà effettuata sulla base delle seguenti modalità e criteri (punteggio complessivo: 100 punti):

- A) qualità e coerenza della proposta progettuale
- B) qualità dell'organizzazione
- C) aspetti economici

**VALUTAZIONE DI MERITO**

**A) QUALITA' E COERENZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE – Max 48 Punti di cui:**

Criteri	punti	Modalità di attribuzione del punteggio
<p>1) Qualità e coerenza rispetto agli obiettivi specifici delle pertinenti priorità di investimento e alle specificazioni della documentazione di riferimento (quali Linee Guida, Disposizioni attuative leFP e Avviso).</p>	15	<p>a) Coerenza e qualità tecnica della struttura progettuale – 15 punti:                      Ottima: 15 p                      Esauriente: 11 p.                      Buona: 8 p.                      Sufficiente: 6 p                      Carente: 3 p.                      Inadeguata: 0 p</p>
<p>2) Struttura dell'intervento formativo e articolazione dei percorsi *:  <i>* il mancato rispetto presuppone l'attribuzione del punteggio minimo e la successiva necessità di integrare il progetto</i></p>	14	<p>a) Durata e articolazione oraria dei percorsi, tenuto conto delle eventuali variazioni percentuali di sviluppo delle competenze di base (DGR 775/2017, par. 2.4, Tab. 1) – 4 punti:                      - Coerente: 4 p.                      - Non coerente: 0 p.</p> <p>b) Rispetto delle percentuali dell' articolazione per modalità formative (Decreto n. 593 del 02/08/2018 par. 1.5.1 Tab. 2) – punti 4                      - Coerente: 4 p.                      - Non coerente: 0 p.</p> <p>c) Monte ore docenza (Decreto n. 593 del 02/08/2018 par. 5.2) - punti 2                      - Coerente: 2 p.                      - Non coerente: 0 p.</p> <p>d) Garanzia del presidio del tutor per n. minimo 2 visite per allievo nel corso del tirocinio – punti 2                      - Presente: 2 p.                      - Assente: 0 p.</p> <p>e) Ore coordinamento e tutoraggio devono coprire un monte ore minimo di 350 ore - 2 punti:                      - Presente: 2 p.                      - Assente: 0 p.</p>
<p>3) Innovazione e trasferibilità della proposta progettuale</p>	3	<p>Esauriente 3 p.                      Sufficiente 1 p                      Assente :0 p.</p>

4) Principio generale "pari opportunità tra uomini e donne" e "non discriminazione"	3	Esauriente: 3 p. Sufficiente 1 p Assente: 0 p.
5) Principio generale "sviluppo sostenibile"	3	Esauriente: 3 p. Sufficiente 1 p Assente: 0 p.
6) Coerenza dei risultati attesi previsti rispetto alla proposta progettuale	3	Esauriente: 3 p. Poco coerente: 1 p Non coerente :0 p.
7) Sistema di monitoraggio e misurazione della qualità	3	Esauriente: 3 p. Sufficiente: 1 p Assente :0 p.
8) Completezza e correttezza nella compilazione della scheda di candidatura (criteri A+B)	4	Esauriente: 4 p. Buona: 2 p. Sufficiente: 1 p Assente : 0 p.



**B) QUALITA' DELL'ORGANIZZAZIONE - Max 42 punti di cui:**

Criteri	punti	Modalità di attribuzione del punteggio
1)Qualità delle caratteristiche professionali di direzione, coordinamento, tutoraggio e altre risorse umane dedicate al progetto.	3	Valutazione di titoli ed esperienza di minimo 3 anni riferiti al ruolo/funzione ricoperto: 100% - 80% di risorse umane: 3 p. 79% - 50% di risorse umane: 2 p 49% - 30%: di risorse umane 1 p 29%-0% di risorse umane 0 p.
2) Qualità delle caratteristiche professionali dei docenti dedicati al progetto	6	Valutazione di titoli ed esperienza di minimo 5 anni riferiti alla disciplina di riferimento : 100- 90% dei docenti: 6 p. 89-70% dei docenti: 4 p. 69%-50% dei docenti: 2 p. meno del 50% dei docenti: 0 p.
3) Valutazione conseguita dall'Organismo formativo, per la sede operativa del percorso in questione (Criterio A " Risorse infrastrutturali e logistiche") a seguito di accreditamento per la Macrotipologia A	6	Punteggio accreditamento: 730-681: 6 p. 680-641:4 p 640-600: 2 p. Punteggio inferiore a 600 o in fase di accreditamento: 0 p.
4) Valutazione afferente partenariati e rete di soggetti esterni conseguita dall' Organismo formativo (Criterio E "Relazioni con il territorio") a seguito di accreditamento per la Macrotipologia A	3	Punteggio accreditamento: 500-434: 3 p. 433-367: 2 p. 366- 300: 1 p. Punteggio inferiore a 300 o in fase di accreditamento: 0 p.
5) Risultati conseguiti dall' Organismo formativo a seguito dell' ultimo monitoraggio/valutazione effettuato/a da ALFA per la figura professionale afferente il corso in questione o per figura analoga ( <i>verrà utilizzato il dato più recente disponibile</i> ).	14	a. Monitoraggio - 7 punti Punteggio 1 - 0,92: 7 p. Punteggio 0,91 - 0,80: 5 p. Punteggio 0,79 - 0,51: 2 p. Punteggio < 0,50 o organismo senza esperienza: 0 p. b. Valutazione dei percorsi - 7 punti Punteggio > di 150: 7p. Punteggio 150 - 120: 5 p. Punteggio 119 - 90: 3 p. Punteggio 89 - 50: 1 p Punteggio < 50 o organismo senza esperienza: p. 0

6) Esperienza pregressa dell'Organismo Formativo (in caso di ATI e ATS verrà considerata anche quella dei partners)	10	a) Precedente affidamento di percorsi triennali in Liguria - 3 punti numero annualità, intese come anni formativi, negli ultimi 10 anni: - Affidamento per 10 anni: 3 p. - Affidamento da 4 a 9 anni : 2 p. - Affidamento da 1 a 3 anni: 1 p. - Nessuna esperienza: 0 p.
		b) Precedente affidamento di percorsi triennali in Liguria per la figura professionale oggetto della candidatura - 5 punti numero annualità, intese come anni formativi, negli ultimi 6 anni: - Esperienza per almeno 6 anni: 5 p. - Esperienza da 4 a 5 anni: 3 p. - Esperienza da 3 a 2 anni: 2 p. - Esperienza 1 anno o nessuna esperienza: 0 p.
		c) Esperienza formativa realizzata in Liguria nell'area professionale di riferimento (corsi, non triennali di qualifica, di almeno 600 ore) - 2 punti: numero annualità, intese come anni formativi, negli ultimi 8 anni: - Esperienza di almeno 8 anni: 2 p. - Esperienza di almeno 5 anni: 1 p. - Esperienza < 5 anni: 0 p.

**C) ASPETTI ECONOMICI Max 10 punti di cui:**  
(i punteggi si riferiscono alle tre annualità)

Valutazione	punti	Modalità di attribuzione del punteggio
<p>Dettaglio e congruità dei costi esposti in scheda finanziaria (il punteggio corrisponde alla media dei punteggi delle singole schede finanziarie arrotondato nel seguente modo: - da 0 a 0,4 per difetto - da 0,5 a 0,9 per eccesso</p>	10	<p>a) Coerenza dei costi - max 8 punti - Livello ottimo: 8 p. - Livello molto buono: 7 p. - Livello buono: 6 p. - Livello discreto: 5 p. - Livello più che sufficiente: 4 p. - Livello: sufficiente 3 p. - Livello: quasi sufficiente 2 p. - Livello insufficiente: 1 p. - Livello molto insufficiente: 0 p.</p>

		b) Dettaglio della scheda finanziaria - max 2 punti - Livello buono: 2 p. - Livello sufficiente: 1 p. - Livello insufficiente: 0 p
--	--	---

Il nucleo di valutazione non sottoporrà alla valutazione degli “aspetti economici” le proposte di candidatura che abbiano conseguito nella valutazione delle voci A) + B) un punteggio complessivo inferiore a 54 punti (pari al 60% della somma A+B) e pertanto le stesse proposte non potranno essere ammissibili al finanziamento.

Sarà facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti ed integrazioni sulle operazioni candidate.

### **13 TEMPI ED ESITI DELLA VALUTAZIONE**

La valutazione delle proposte progettuali presentate si concluderà entro un mese dall'avvio dei lavori del nucleo di valutazione.

Gli esiti della selezione costituiranno oggetto di apposito Decreto di ALFA.

I suddetti esiti saranno pubblicati, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul sito istituzionale di ALFA nella sezione Politiche Formative FSE/ Area Operatori Beneficiari e graduatorie dei progetti F.S.E. e altri fondi, nell'Albo Pretorio On Line di ALFA, nonché sul sito istituzionale di Regione Liguria.

Dalla data di pubblicazione decorrerà l'efficacia dei provvedimenti per ogni ulteriore adempimento connesso all'approvazione e per eventuali ricorsi.

Il Decreto sopra richiamato verrà notificato ai competenti Uffici della Regione Liguria.

Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili, per gli aventi diritto, presso ALFA, su richiesta scritta ai sensi della normativa vigente in materia di diritto di accesso.

### **14 OBBLIGHI IN CAPO AI SOGGETTI ATTUATORI**

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati e sottoscritti in apposito Atto di adesione.

Ai fini della stipula dell'Atto di adesione, il soggetto indicato come attuatore del percorso formativo dovrà produrre ad ALFA, entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'atto di approvazione degli esiti, la documentazione prescritta dal Manuale per la gestione e la rendicontazione approvato con Decreto del Dirigente 07 novembre 2016 n. 5117.

Per la gestione delle attività formative occorre fare riferimento al Decreto del Dirigente del Settore Istruzione e Diritto allo studio del 2 agosto 2018 n. 593 “Revisione “Disposizioni attuative per la gestione dei percorsi di leFP”, ai sensi della d.G.R. 775/2017 approvate con Decreto del Dirigente n. 1999/2018”, nonché:

- alle “Modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'autorità di gestione e degli organismi intermedi” del POR FSE 2014-2020 approvate con Deliberazione di Giunta Regionale 3 novembre 2016 n. 1021;

- al "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria" approvato con Decreto del Dirigente 07 novembre 2016 n. 5117 di Approvazione e s.m.i.;

Per l'erogazione dei ratei ai soggetti attuatori saranno applicate le modalità approvate con DGR n.265 del 31/3/2017, relativa a "Circuito finanziario organismo intermedio/soggetti attuatori per i percorsi di leFP: definizione di specifica disciplina in deroga alle disposizioni adottate dall'Adg FSE".

In riferimento ad eventuali storni di voci di spesa, si evidenzia che non sarà autorizzato lo storno che pregiudichi il punteggio che ha determinato il finanziamento del progetto.

Sotto il profilo del monitoraggio, il soggetto attuatore dovrà garantire la trasmissione ad ALFA dei dati necessari a monitorare periodicamente gli indicatori previsti dal POR FSE per gli obiettivi specifici interessati dal presente avviso, i quali vanno valorizzati nelle Relazioni Annuali di Attuazione.

È pertanto indispensabile alimentare regolarmente il sistema di monitoraggio del POR FSE, avendo cura di inserire correttamente tutte le informazioni necessarie all'identificazione dei progetti e degli eventuali destinatari diretti (persone e imprese).

## **15 INFORMAZIONE E PUBBLICITA'**

Per quanto concerne gli obblighi informativi del beneficiario nei confronti del pubblico, dovrà essere garantita l'opportuna informazione sulla presenza del finanziamento comunitario FSE attraverso l'esposizione di targhe e cartelli e l'apposizione dell'emblema europeo. Inoltre il beneficiario dovrà garantire che i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento e dovrà informare che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Operativo cofinanziato dal FSE (punto 2.2 dell'Allegato XII del Reg. (UE) 1303/2013).

In qualsiasi documento riguardante le azioni finanziate, compresi i certificati rilasciati, dovrà essere presente una dichiarazione in cui risulti che il progetto è stato cofinanziato dal FSE.

I loghi delle istituzioni finanziatrici vanno collocati nella parte superiore della pagina nell'ordine da sinistra verso destra: Unione Europea, Repubblica Italiana e Regione Liguria e ALFA .

Il frontespizio è riservato alla rappresentazione dei predetti loghi, mentre quelli dei beneficiari possono essere inseriti nel piè di pagina.

L'eventuale promozione dell'azione formativa deve avvenire tramite pubblicizzazione validata da ALFA.

## **16 CONTROLLI**

E' facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato, della Regione, di ALFA, nonché dell'Unione Europea di effettuare visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività. Il soggetto attuatore del corso ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

L'Amministrazione regionale, per il tramite di ALFA, esercita l'attività di controllo sulla base di quanto riportato nei seguenti documenti:

- "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020" della Regione Liguria approvato con Decreto del Dirigente 07 novembre 2016 n. 5117 e s.m.

- "Modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'autorità di gestione e degli organismi intermedi" del POR FSE 2014-2020 approvate con Deliberazione di Giunta Regionale 3 novembre 2016 n. 1021;

- Manuale dei controlli di I° livello dell'Autorità di gestione del Programma operativo FSE 2104-2020 approvato con Decreto del Dirigente 22 dicembre 2017 n. 6525 .

È motivo di revoca delle attività il non consentire le verifiche, il non mettere a disposizione la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività formativa, sia per verifiche in loco, sia per verifiche d'ufficio, e il mancato riscontro alle richieste degli enti preposti.

## **17 CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale e ALFA vengano in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche ed integrazioni e del Regolamento Europeo (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. Nella realizzazione del progetto il soggetto attuatore, nonché i collaboratori utilizzati, dovranno garantire la riservatezza dei dati rilevati, che rimangono di esclusivo uso di ALFA ai sensi della normativa sopra richiamata.

I dati conferiti nell'ambito dell'attuazione delle operazioni saranno trattati e contenuti in banche dati allo scopo di consentire la gestione elettronica del procedimento amministrativo. Il contenuto di tali banche dati sarà inoltre utilizzato dall'Amministrazione per effettuare ricerche anonime di tipo statistico e per creare indirizzari. Gli estratti dei dati saranno comunicati a enti e soggetti coinvolti nella gestione del Fondo Sociale Europeo (Unione Europea, Repubblica italiana) nonché ai soggetti con i quali l'amministrazione ha attivato convenzioni per attività di servizi informatici e saranno parzialmente diffusi al pubblico.

Ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 2016/679 Il titolare del trattamento dei dati personali di cui al presente Avviso è ALFA, con qualifica di titolare e legale rappresentante, alla quale è possibile rivolgersi per l'esercizio dei diritti riconosciuti dalla normativa sopra richiamata.

Il titolare del trattamento metterà in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire che siano trattati, per impostazione predefinita, solo i dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento.

Ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013, i soggetti finanziati saranno inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato sul sito della Regione a norma dell'art. 115, par. 2, e da Allegato XII di detto Regolamento.

Ai sensi dell'art. 125 paragrafo 4 lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.